

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO A TERZI DEGLI SPAZI E DEI LOCALI DI VILLA RUFOLLO

Art. 1 - Campo di applicazione

Il presente regolamento disciplina la concessione in uso temporaneo, a titolo oneroso, dei seguenti spazi e locali di competenza della Fondazione Ravello ubicati in Villa Rufolo e ne stabilisce le tariffe e le modalità di utilizzo:

1. Terrazza del Belvedere
2. Sale Superiori
3. Sala Auditorium con annessa "Sala Settanni"
4. Sala Cucina
5. Cappella
6. Prato della Cappella
7. Sala dei Cavalieri
8. Teatro
9. Chiostro Inferiore
10. Giardino della Facciate medioevali

Art. 2 - Requisiti soggettivi

I suddetti spazi sono utilizzabili dai soggetti promotori e organizzatori di eventi/attività aventi finalità culturali, scientifiche, formative e didattiche, sociali, aziendali, promozionali, e simili (riunioni, congressi, convegni, mostre, etc.), con espresso divieto allo svolgimento di attività commerciale di qualsiasi tipo (vendita beni e servizi).

Art. 3 - Requisiti oggettivi

Gli spazi possono essere concessi solo per un uso compatibile con le finalità istituzionali della Fondazione Ravello.

Nessun marchio commerciale potrà essere associato al nome della Fondazione Ravello-Villa Rufolo, salvo preventive e diverse pattuizioni tra le Parti.

I requisiti richiesti per la concessione in uso a terzi degli spazi e dei locali di Villa Rufolo devono rispettare i seguenti criteri generali:

- Coerenza con gli interessi pubblici e privati perseguiti dalla Fondazione Ravello;
- Compatibilità con i fini di tutela, di valorizzazione e sicurezza del complesso monumentale di Villa Rufolo;
- Inesistenza di situazioni pregiudizievoli o limitative della capacità contrattuale;
- Assenza di pregiudizio o potenziale danno all'immagine della Fondazione e/o delle sue iniziative;
- Assenza di contenzioso con la Fondazione Ravello.

La Fondazione Ravello, a suo insindacabile giudizio, si riserva di non autorizzare la concessione d'uso dei suddetti spazi e locali qualora:

- a) ritenga che possa derivarne un conflitto di interesse con la propria *mission*;
- b) la reputi non compatibile con i fini istituzionali, culturali, di immagine e di decoro della Fondazione Ravello e del complesso monumentale di Villa Rufolo.

Art. 4 - Modalità per la richiesta degli spazi e dei locali di Villa Rufolo

La domanda di utilizzo degli spazi dovrà essere redatta secondo il modello allegato al presente Regolamento (Allegato A).

La domanda deve essere presentata almeno 60 giorni prima della data di utilizzo degli spazi e/o locali chiesti in concessione. In casi di particolare urgenza, la Fondazione si

riserva la possibilità di esaminare le richieste di concessione pervenute oltre il suddetto termine.

La concessione, in ogni caso, è sempre condizionata alla disponibilità degli spazi e/o locali richiesti.

La Fondazione si riserva, inoltre, la facoltà di indicare spazi e/o locali diversi e alternativi a quelli oggetto della richiesta, qualora quelli richiesti non fossero disponibili ovvero non fossero considerati adatti alla tipologia dell'evento per il quale viene presentata l'istanza di concessione in uso.

Art. 5 – Rilascio dell'autorizzazione /nulla osta

La richiesta di concessione degli spazi e/o locali di Villa Rufolo, con descrizione dell'idea progettuale, verrà esaminata dalla Fondazione Ravello tramite la Direzione di Villa Rufolo. La suddetta concessione resta subordinata al definitivo esito di un esame dettagliato da parte della Direzione dell'idea progettuale proposta, in ragione della sua fattibilità, in considerazione della valutazione degli aspetti tecnici, operativi ed economici a cui si riferisce la concessione d'uso e se del caso con successiva nomina di un apposito responsabile interno nominato dal Direttore Generale della Fondazione.

La concessione è, comunque, subordinata ad eventuali altre autorizzazioni previste dalla vigente normativa in materia di sicurezza, sanità, vigilanza etc.

La richiesta di concessione in uso temporaneo degli spazi e dei locali di Villa Rufolo non può essere accolta in mancanza dei requisiti oggettivi e/o soggettivi da parte del richiedente.

Art. 6 – Risarcimento danni - Polizza Assicurativa/fideiussoria

Ogni ed eventuale danno agli impianti ed alle strutture fisse e mobili in dotazione agli spazi concessi, sarà a totale ed esclusivo carico dei concessionari.

La Fondazione potrà inoltre richiedere, in ragione della natura dell'evento, nonché della tipologia degli spazi utilizzati, l'accensione di una apposita polizza assicurativa RC con massimale per sinistro non inferiore a 500.000,00 €.

Art. 7 - Concessioni gratuite

L'uso temporaneo degli spazi contemplati nel presente regolamento, compresi eventuali beni mobili e attrezzature ivi contenuti da parte dei soggetti di cui all'Art. 2 che a titolo esemplificativo e non esaustivo vengono individuati in: soci e/o partner della Fondazione Ravello, associazioni no profit, di volontariato ovvero associazioni con fini culturali, sociali, didattici e similari, potrà essere concesso a titolo non oneroso per manifestazioni di alto contenuto culturale e/o di valorizzazione del sito e/o patrocinate dalla Fondazione e/o da altri enti pubblici, ovvero sponsor e, in ogni caso, ad insindacabile giudizio della Fondazione Ravello.

Art. 8 - Convenzioni con soggetti di cui all' Art. 2

La Fondazione può stipulare, inoltre, accordi di programma, convenzioni, protocolli d'intesa con i soggetti e per le finalità previste all'Art. 2 del presente regolamento, riservandosi la possibilità di valutare l'esenzione dal canone di concessione, fermo restando il soddisfacimento dei costi per il pagamento degli oneri tecnico-amministrativi e di vigilanza, nonché di sottoscrizione delle necessarie assicurazioni/fideiussioni.

Art. 9 – Tariffe e modalità di pagamento

La concessione è a titolo oneroso. Non sono previsti oneri, rimborsi, costi a carico della Fondazione Ravello. (Allegato B).

La Fondazione potrà modificare annualmente le tariffe d'uso, con effetto dal 1° gennaio

di ciascun anno successivo a quello di entrata in vigore del presente regolamento. In mancanza, le tariffe sono quelle pubblicate nel presente regolamento e si intendono prorogate di anno in anno.

Il pagamento delle tariffe dovrà avvenire mediante versamento sul C/C bancario intestato alla Fondazione Ravello - Villa Rufolo, con i seguenti termini:

- 30 % a titolo di acconto entro 30 giorni dall'inizio degli allestimenti per l'evento;
- Saldo entro 7 giorni lavorativi dall'inizio degli allestimenti per l'evento.

La presentazione della polizza assicurativa/fideiussoria per l'uso degli spazi e dei locali di Villa Rufolo dovrà avvenire in uno alla sottoscrizione del contratto.

Art. 10 - Allestimento degli spazi e/o dei locali di Villa Rufolo

La Fondazione Ravello concederà l'uso degli spazi e/o dei locali richiesti nello stato di fatto in cui si trovano al momento della concessione.

Ogni sistemazione o allestimento della struttura dovrà essere effettuata dal richiedente previa autorizzazione della Fondazione tramite la Direzione di Villa Rufolo e presentazione dell'elaborato e del progetto tecnico di allestimento, nonché nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza.

Per le manifestazioni che richiedono l'installazione di attrezzature e/o impianti di cui i locali non sono dotati, i concessionari devono provvedere a propria cura e spese all'acquisizione, sistemazione, montaggio/smontaggio e trasporto. Queste ultime operazioni devono avvenire nei tempi stabiliti al fine di non pregiudicare la disponibilità degli spazi per altre attività/visita del monumento e secondo il crono-programma condiviso e preventivamente autorizzato dalla Fondazione, che verrà allegato alla Richiesta di concessione in uso temporaneo degli spazi (All. A).

Le operazioni di montaggio e smontaggio di cui al precedente comma devono svolgersi sotto il controllo del personale della Fondazione, onde evitare danni alle strutture fisse e mobili degli spazi, danni che saranno in ogni caso posti ad esclusivo carico dei concessionari medesimi.

È fatto divieto assoluto di manomettere le pareti e gli infissi con ogni e qualsiasi elemento (chiodi, supporti, colle, etc.).

Vige il divieto di entrare in Villa Rufolo con automezzi di qualsiasi tipo e natura. Eventuali deroghe dovranno essere preventivamente richieste alla Direzione di Villa Rufolo e potranno essere concesse, in ogni caso, in fasce orarie diverse da quelle di visita del complesso monumentale.

Qualora il concessionario sia obbligato all'allestimento della struttura, al termine della concessione e comunque non oltre le 24 ore successive a quelle indicate in crono programma, dovrà ripristinare lo stato originario degli spazi.

Qualora il concessionario non provveda nei termini al ripristino dello stato originario dei luoghi avuti in concessione, la Fondazione, previa diffida e contestazione degli addebiti e decorsi cinque giorni senza risposta dalla data di notifica, potrà comminare una penale individuata in euro 500,00 al giorno, salvo la determinazione di un maggior danno, in ragione della gravità del pregiudizio arrecato alla Fondazione.

Art. 11 – Oneri per il personale

La Fondazione ha ampia facoltà di provvedere nel modo più adeguato alla vigilanza sull'uso degli spazi, dei locali e delle attrezzature ivi allocate nel corso della concessione impiegando personale interno. Per tale attività potrebbe essere prevista una remunerazione a carico del concessionario che, in ogni caso, è obbligato a prestare la più ampia collaborazione al personale della Fondazione o ai loro eventuali coadiutori e/o tecnici incaricati della vigilanza e del controllo.

I concessionari rispondono, in via diretta ed esclusiva, per i danni a persone e/o cose,

assumendo ogni responsabilità derivante dall'operato, anche omissivo, del personale da loro designato, o comunque di terzi impegnati a qualsiasi titolo dai concessionari.

Art. 12 - Beni di proprietà del richiedente

La Fondazione ed il personale addetto non assumono alcuna responsabilità relativamente ai beni depositati nei locali di proprietà o in uso al concessionario; pertanto, gli stessi non rispondono di eventuali ammanchi, furti o danni che dovessero essere lamentati dal concessionario.

Art. 13 - Revoca per motivi di pubblico interesse

La Fondazione si riserva la più ampia facoltà di revocare modificare e/o integrare la concessione d'uso temporaneo degli spazi e/o locali di Villa Rufolo in funzione delle proprie esigenze e/o per motivi di pubblico interesse, senza che il concessionario possa eccepire o pretendere alcunché a qualsiasi titolo, fatta eccezione per gli eventuali acconti già versati dal concessionario e nel rispetto dei termini indicati in sede contrattuale.

La concessione può essere revocata o sospesa, altresì, qualora il concessionario ponga in essere atti che costituiscano direttamente o indirettamente gravi violazioni di leggi o regolamenti, contravvenendo agli obblighi contenuti nell'atto di concessione.

La Fondazione Ravello potrà disporre, in ogni momento e senza preavviso, ispezioni al fine di verificare la puntuale osservanza di quanto pattuito e concordato tra le parti.

Art. 14 - Responsabilità

Ogni concessionario è responsabile del buon uso degli spazi, dei locali e degli eventuali beni mobili nonché delle attrezzature date in concessione e dovrà risarcire alla Fondazione Ravello gli eventuali danni causati alle strutture durante il periodo di concessione.

La concessione in uso temporaneo è sempre subordinata ad eventuali altre autorizzazioni previste dalla vigente normativa in materia di sicurezza, sanità, vigilanza etc.

Il concessionario si impegna inoltre a vigilare sul regolare accesso agli spazi, operando con la massima diligenza al fine di prevenire, impedire e denunciare immediatamente alle competenti autorità eventuali furti o atti vandalici, consumati o tentati, a danno delle strutture di competenza e di quelle attigue.

Nel caso di accertati danni provocati alle strutture e ai beni dal concessionario o da terzi durante e in conseguenza dell'uso degli spazi e/o dei locali, il concessionario sarà tenuto a risarcire la Fondazione Ravello del danno provocato.

Per tutto quanto non previsto nel presente regolamento si applicano le norme del codice civile nonché le eventuali disposizioni legislative, gli atti amministrativi e le norme di settore che dovessero succedersi nel tempo.

Art. 15 - Entrata in vigore

Il presente regolamento, adottato dalla Fondazione Ravello, entra in vigore all'atto dell'approvazione da parte del Cda nella seduta del **26 marzo 2023**, ai sensi dell'art.10 punto g) dello Statuto.

A decorrere da tale data, il presente regolamento sostituisce integralmente ogni precedente norma regolamentare in materia.

Allegati:

- A) Modello Richiesta di concessione - Disciplinare d'uso
- B) Tariffe


Il Direttore Generale
(dott. Maurizio Petrantonio)

ALLEGATO A

MODELLO RICHIESTA DI CONCESSIONE - DISCIPLINARE D'USO

Il sottoscritto/a _____ nato/a
_____ e residente in _____, alla Via
_____, in qualità di _____ della
società/associazione _____ con sede in
_____ in Via _____
P.IVA /Cod. Fis. _____ tel _____
mail _____

CHIEDE

La concessione in uso temporaneo e non esclusivo del/i seguente/i spazio/i/locale/i di cui
all'Art. 1 del Regolamento _____
in occasione _____,
che si terrà nel/i giorno/i _____ dalle ore _____ alle
ore _____,
oltre i tempi necessari per allestimento e riallestimento, stimati in giorni _____, così
come da cronoprogramma approvato dalla Fondazione Ravello e allegato alla presente.

DICHIARA

che la (società/ente/associazione) _____
opera in uno dei settori di attività previsti dall' Art. 2 del Regolamento e che gli spazi e/o
locale/i richiesti devono essere destinati alla seguente iniziativa al fine della concessione
di uso temporaneo (descrivere brevemente l'idea progetto)

DICHIARA ALTRESI'

- di sollevare la Fondazione Ravello da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone o cose occorsi durante l'utilizzo degli spazi e/o dei locali, dei beni mobili e delle attrezzature, nonché per il rispetto delle leggi che regolano e disciplinano l'accesso all'evento;
- di rispettare il divieto assoluto di manomettere le pareti e gli infissi con ogni e qualsiasi elemento (chiodi, supporti, colle, etc.);
- di rispettare il divieto di entrare in Villa Rufolo con automezzi di qualsiasi tipo e natura. Eventuali deroghe andranno richieste alla Direzione di Villa Rufolo e, in ogni caso, in fasce orarie diverse da quelle di visita;
- che il personale addetto all'organizzazione dell'evento, i partecipanti tutti, nonché gli eventuali docenti e discenti (nell'eventualità di seminari e corsi di studio) dovranno esporre in modo ben visibile un cartellino di riconoscimento possibilmente recante nome e cognome;
- che gli addetti all'evento dovranno comunque rispettare le regole di accesso e di uso degli spazi e dei locali di Villa Rufolo;
- di rispettare il divieto di esporre materiale pubblicitario di qualsiasi tipo e natura al di fuori degli spazi assegnati se non preventivamente richiesto e autorizzato;
- che gli spazi sono concessi escludendo attività commerciale di qualsiasi tipo;

- di garantire, ove prescritto dalla normativa vigente in materia di sanità, la sanificazione di tutti gli spazi utilizzati all'inizio e a chiusura dell'evento, consegnando alla Fondazione Ravello copia della certificazione rilasciata da impresa autorizzata, impegnandosi altresì a garantire l'igiene degli spazi durante tutto il corso delle attività;
- di impegnarsi a provvedere al pagamento delle tariffe nei tempi stabiliti;
- di presentare, in uno alla presente richiesta di concessione – disciplinare d'uso, copia della polizza assicurativa/fideiussoria n....., accesa presso..... (se prevista);
- di impegnarsi a riportare sull'eventuale materiale pubblicitario relativo all'iniziativa programmata (anche in caso di concessione gratuita) il logo della Fondazione Ravello, fornito dalla Fondazione stessa;
- di aver preso visione e accettato in ogni sua parte il disciplinare d'uso contenuto nel presente atto;
- di non avere in corso situazioni pregiudizievoli o limitative della capacità contrattuale o tali da recare un potenziale danno all'immagine della Villa Rufolo e/o delle sue attività.

Ravello, _____

In Fede

ALLEGATO B

Le tariffe di seguito elencate si intendono giornaliere e al netto dell'IVA di legge.

In caso di utilizzo pari o superiore a 4 giorni continuativi, alle tariffe di seguito indicate per uso privato saranno applicate le seguenti riduzioni:

- 50% sulla tariffa base a partire dal quarto giorno di utilizzo e fino al settimo;
- 60% sulla tariffa base a partire dall'ottavo giorno di utilizzo.

Le tariffe non includono attrezzature e/o infrastrutture che non siano già contenute nella scheda tecnica delle sale o degli spazi utilizzati.

Le tariffe sono distinte per:

a) **Uso Privato:** si riferisce all'utilizzo di sale o spazi di Villa Rufolo in orario di apertura al pubblico. Lo spazio è da intendersi, quindi, solo privatizzato.

Tempo massimo di utilizzo: 7 ore giornaliere, incluse eventuali attività di allestimento e disallestimento con ripristino dello stato dei luoghi, a cura e spese dell'organizzatore. Per ogni ora supplementare - entro le ore 21:00 - è fissata la tariffa extra di € 200,00 oltre IVA.

b) **Uso Esclusivo*:** si riferisce all'utilizzo di sale o spazi di Villa Rufolo in via esclusiva e/o in orario di chiusura al pubblico.

Tempo massimo di utilizzo: 6 ore, incluse eventuali attività di allestimento e disallestimento con ripristino dello stato dei luoghi. Per ogni ora supplementare è fissata una tariffa extra pari ad € 400,00 oltre IVA.

*Si precisa che l'uso esclusivo del complesso monumentale di Villa Rufolo sarà considerato integrale nei seguenti casi:

1. eventi che richiedano allestimenti di ogni natura e genere ovvero l'utilizzo di spazi tecnici a tanto deputati (a titolo esplicativo e non esaustivo, spazi per allestimenti funzionali al catering);
2. l'uso congiunto di due o più spazi come di seguito indicati in tabella.

La tariffa di utilizzo nei casi 1. e 2. è fissata in euro **25.000,00 oltre IVA**,

La tariffa include i tempi per le attività di allestimento e disallestimento con ripristino dello stato dei luoghi, eseguite nella stessa giornata e/o entro max 2 ore dalla fine dell'evento.

TARIFFE

	SPAZIO	TARIFFA USO PRIVATO	TARIFFA USO ESCLUSIVO
1	Terrazza del Belvedere	€ 5.000,00	€ 12.000,00
2	Sale Superiori	€ 2.000,00	€ 4.500,00
3	Sala Auditorium con annessa "Sala Settanni"	€ 1.200,00	€ 2.500,00
4	Cappella	€ 1.000,00	€ 2.500,00
5	Prato della Cappella	€ 1.000,00	€ 2.500,00
6	Sala Cavalieri	€ 2.500,00	€ 5.000,00
7	Sala Teatro e Chiostro Inferiore	€ 2.500,00	€ 5.000,00
8	Sala Teatro	€ 1.500,00	€ 3.000,00
9	Chiostro Inferiore	€ 1.500,00	€ 3.000,00
10	Giardino Facciate medioevali	€ 1.000,00	€ 3.000,00

Eventuali modifiche/integrazioni/riduzioni alle tariffe sopra indicate potranno essere valutate e deliberate dagli Organi della Fondazione Ravello in ragione di particolari esigenze della Fondazione stessa e/o di richieste per eventi di grande prestigio e rilevanza anche mediatica.